



ANTIQUARIUM COMUNALE SEZZE



Inaugurato nel 1969 è posto in pieno centro storico in un antico palazzo medievale, già sede del Comune e poi Pretura.

I numerosi reperti qui conservati, alcuni anche di notevole significato storico, permettono al visitatore di ripercorrere le tappe fondamentali dell'evoluzione degli **insediamenti umani** nel territorio setino dalla **Preistoria** all'**Evo Moderno**.

Le più antiche testimonianze umane rinvenute nel territorio ed esposte nel museo provengono dalla Grotta della Cava risalenti al **Paleolitico Medio**, **industria litica** trovata insieme a **resti faunistici** di cervo, orso, rinoceronte, elefante.

Del **Paleolitico Superiore** sono invece gli strumenti litici della Grotta Iolanda, famoso è l'**uomo phi** dipinto con ocre rosse su una parete della **Grotta Arnaldo dei Bufali**. In un'altra grotta è stato scoperto un **sepolcreto**: **vasi decorati, reperti in bronzo, strumenti litici ed ossei**.

Di **eccezionale interesse** per la storia della pianura Pontina è l'**area archeologica** in località **Tratturo Caniò**, dove è stata attestata la presenza umana dall'età del **Bronzo** sino a quella tardorepubblicana: **antefisse, kùroi bronzei, figurine in lamina bronzea** e resti di un tempio ionico e statuette di bronzo di epoche successive.

Nel 382 A.C. venne fondata la colonia latina di Setia, che come baluardo contro la potenza volsca, venne fortificata con imponenti mura. **Nell'area urbana sorsero prestigiosi edifici**, come per esempio la basilica di cui rimane un epistilio iscritto.

Lo **splendido mosaico rinvenuto** presso Porta Romana decorava probabilmente una domus di una ricca famiglia setina.

A **poca distanza** dalla città in contrada Crocevecchia **si trovava un santuario** che ha restituito circa **300 oggetti votivi in terracotta**: teste, maschere, mani, piedi, uteri, falli, statuette... ma anche ceramica a vernice nera. Non lontano dal c.d. **Tempio di Saturno** è stato rinvenuto un **magnifico frammento di decorazione frontonale** in terracotta. Nel territorio setino **sono presenti numerose ville romane**, in una di questa fu rinvenuta agli inizi del '900 una statua nota come "la fanciulla di Sezze".



*Attività e relax immersi
nella natura*



Molto interessanti anche le epigrafi che forniscono utili notizie sulla vita dell'antica città. Significativa la piccola pinacoteca, con una interessante tela del 1608 opera di **Orazio Borgianni**, noto e apprezzato caravaggesco.

Da ricordare anche le opere del pittore locale **Giuseppe Turchi** (morto nel 1895 a **Singapore**) che ha anche affrescato due sale del palazzo che ospita l'Antiquarium.

Nel museo è **presente una ricca collezione di fossili**.

In una sala **sono conservati i documenti dell'Archivio Storico** di grande importanza per la ricostruzione storica non solo di **Sezze** ma anche dei comuni limitrofi. **Particolarmente interessanti le pergamene** (1181 – 1347) le quali riportano testi relativi a negozi di tipo privato, parti di tipo politico e documenti d'ufficio, fanno luce su un periodo storico della città altrimenti poco conosciuto.

ANTIQUARIUM COMUNALE (Sezze)
L.go B. Buozzi, 1
tel. 0773/88179

Museo del Giocattolo Territoriale

Il museo è collegato alla ludoteca e si visita su prenotazione.

Nato nel 1983 dal lavoro, dalla ricerca, e, soprattutto, dalla passione degli animatori della Ludoteca "**Orso Rosso**" di **Sezze** è entrato a far parte del **Sistema Tematico Museale Regionale**.

I giocattoli ricostruiti, sono quelli di una volta, quando la fantasia dei bimbi doveva supplire alla mancanza del denaro necessario ad acquistare un bel giocattolo e pertanto, **nascevano dei veri e propri oggetti lucidi**, realizzati con materiale povero e facilmente reperibile : foglie, sassi, canne, bottoni, barattoli, ...



Nel museo sono **conservati circa 400 giocattoli**: flauti, trappole per animali, bambole, trottole, barchette, ... **meta privilegiata delle scuole** ogni anno registra un rilevante numero di visitatori.

I giocattoli vengono presentati in maniera ludico-didattica, facendone conoscere in nomi in dialetto e **offrendo la possibilità di giocare con essi**, pertanto **la visita-animazione diventa** essa stessa un **momento ludico di crescita** per i ragazzi e gli accompagnatori. **Adiacente al museo è il laboratorio** in cui **si propone e si insegna la costruzione** dei giocattoli.